

Contrasto al cyberbullismo Premio al Racchetti-Da Vinci

■ **CREMA** L'istituto Racchetti-Da Vinci è tra le 21 scuole premiate dalla Regione Lombardia nell'ambito dell'iniziativa Hackathon 2021. Il progetto è stato organizzato dallo stesso ente pubblico e dall'Ufficio scolastico regionale ed era finalizzato a contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Le premiazioni sono avvenute ieri all'auditorium Giorgio Gaber di palazzo Pirelli a Milano, alla presenza dell'assessore regionale alla Sicurezza, **Riccardo De Corato**. Sono stati riconosciuti i lavori realizzati dagli studenti lombardi, dai 14 anni in su (cortometraggi e infografiche) nell'ambito della quarta edizione dell'Hackathon, il rispetto in rete. «Regione Lom-

bardia - ha affermato l'assessore De Corato - aprendo la strada a successivi interventi normativi, ha voluto creare, con un'apposita legge, un sistema di azioni, in particolare nell'ambiente scolastico, volto a prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. L'Hackathon ha colto tale opportunità, concretizzando la volontà legislativa di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di comprendere la pericolosità



Gli studenti del Racchetti Da Vinci premiati in Regione

di tali forme di violenza e contrastarne la diffusione». Il Racchetti-Da Vinci, presieduto da **Claudio Venturilli**, si è classificato al secondo posto nella sezione video, alle spalle dell'istituto omnicomprensivo di Arconate e Buscate e a pari merito con l'istituto Montini di Milano. Al terzo posto il Meroni di Lissone. La scuola cremasca ha realizzato un lavoro dal quale si evince che il web è diventato l'amplificatore degli episodi più

abbietti di bullismo. Spetta quindi alla scuola e alle famiglie mettere i ragazzi in condizione, già da piccoli, di capire i pericoli della rete che, se gestita male, è una vera e propria arma perché di vergogna, come purtroppo si è visto in diverse occasioni, si può morire. Il Racchetti-Da Vinci, come tutti gli istituti superiori della città, ha aderito da anni al protocollo Scuola spazio di legalità, coordinato e promosso dalla prefettura di Cremona. È un strumento grazie al quale gli istituti e le famiglie vigilano sul comportamento degli alunni, cercando di fare prevenzione e di garantire di conseguenza il benessere dei ragazzi tra i banchi di scuola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA